



Santoro

Molise e portato avanti dall'Acem e, in particolare, dal sottosegretario Sabrina De Camillis. "Se il viceministro De Luca ha detto esplicitamente che nel prossimo provvedimento anticrisi, che dovrà venire approvato entro la fine dell'estate, ci sarà un ripristino dell'anticipazione sugli appalti, il merito è della tenacia del nostro vicepresidente Santoro e della collaborazione sottosegretario De Camillis" ha detto Gino Di Renzo. Per il direttore di Edilcaso "è un risultato soddisfacente perché ci permette di raggiungere due obiettivi: il primo consente all'impresa di avere una disponibilità finanziaria per poter avviare i lavori, e poi la garanzia della copertura finanziaria, con cui spesso gli edili hanno fatto i conti". Insomma per gli edili si tratta di una seria prospettiva di un futuro, soprattutto qui in Molise, dove in tre anni, stando al dossier sottoscritto dall'Acem "si sono spesi più di 4 mila posti di lavoro, 3 milioni di ore di lavoro" senza contare che ci sono 300 imprese in meno iscritte agli enti bilaterali e che quelle "più significative e storiche della Regione che nei periodi di espansione sono giunte ad occupare oltre 400 lavoratori, oggi nella migliore delle ipotesi sono ridotte ad avere in dotatione meno di 50 lavoratori".

"Abbiamo voluto lanciare un allarme per avvisare della grave situazione che sta precipitando. È giusto che a Roma, anche grazie alla Dc, si porti a conoscenza della questione Molise. Per questo abbiamo cercato di fare il massimo che poteva fare. A partecipare all'incontro anche gli avvocati Giuliano Di Pardo e Fabio Di Salvo. Al loro il compito di presentare le novità della legge Di Renzo



De Camillis

Sarà reinserita l'anticipazione sugli appalti

Edilli, Santoro e De Camillis strappano una promessa

re delle ipotesi sono ridotte a bloccare pagamenti della Pa, dove al centro del dibattito sono finite la certificazione dei crediti e le modalità di accelerazione dei pagamenti tramite una proroga alla validità del Durc. E questo senza entrare nel merito della riconstruzione. Per la stessa ci sarà un incontro a parte a cui parteciperanno il consigliere con delega alla ricostruzione, Salvatore Ciocca, e il direttore della Protezione Civile Morelana, Riccardo Tamburro.



Vogliamo sapere quali interventi si intendono mettere in atto per alleviare le maggiori criticità

PROMO 13-7-13

Appalti pubblici, il ministro Lupi annuncia il ripristino dell'acconto L'Acem: grazie anche alla De Camillis



CAMPOBASSO. La trasferta a Roma per la delegazione Acem che ha incontrato il ministro Lupi a margine di un convegno è stata produttiva. Il titolare delle Infrastrutture, infatti, ha annunciato - nel corso dell'appuntamento che si è tenuto al Palazzo Poli - l'imminente ripristino dell'anticipazione sul prezzo d'appalto nella normativa sui lavori pubblici.

Il reinserimento di tale istituto, fortemente voluto dall'Acem e sollecitato nella Capitale dal vicepresidente dell'Aniem (l'associazione nazionale a cui aderisce l'Acem) Angelo Santoro e dal sottosegretario molisano ai Rapporti con il Parlamento Sabrina De Camillis, consentirebbe di dare ossigeno ad un sistema imprenditoriale che è oggi ai limiti della paralisi operativa. Sempre giovedì all'assemblea nazionale, alla quale ha partecipato anche una delegazione di imprenditori molisani associati all'Acem e guidata dal presidente Corrado Di Niro, il vicepresidente Aniem Santoro, a latere dell'evento, ha consegnato al ministero delle Infrastrutture un dossier sulla crisi dell'edilizia molisana e sul problema dei pagamenti alle imprese. Il bilancio e le prospettive sono stati tracciati ieri a Campobasso, durante una conferenza stampa.

Ripristinare l'aconto del 20% sul prezzo contrattuale di un'opera è un

passo importante per le imprese del comparto costruzioni. "Una soluzione per dare risposte concrete - ha spiegato il vicepresidente Aniem Santoro - è tornare alla vecchia legge 140 e al sistema delle anticipazioni. Stato, Regioni, Province e Comuni non pagano, le banche non hanno voglia di investire per i contratti pubblici e le imprese non hanno più liquidità. È chiaro che con le anticipazioni lo Stato potrà mettere in cantiere solo infrastrutture per le quali sa di avere copertura finanziaria vera. Per il sistema imprenditoriale però è la salvezza. Una grande mano nel pressing sul governo per ottenere un'accelerazione ci è stata data dal sottosegretario De Camillis. Il provvedimento è inserito in un pacchetto che dovrebbe ottenere il via libera a settembre".

Dall'Acem, inoltre, proprio a inizio settimana era giunto un ultimatum sul pagamento dei lavori realizzati per la ricostruzione post sisma. "Mi auguro che la Regione si faccia un esame di coscienza e prenda in seria considerazione il problema dell'edilizia. Abbiamo operai e materiali da pagare. C'è stato un incontro - dichiara il presidente dell'associazione Di Niro - con i vertici della Regione, ci hanno ascoltato. Speriamo che la prossima settimana venga fuori qualche atto concreto".

ppm

CAMP
Confer
gioni ha
ra al d
assesso
Welfare
rire ne
gramm
2014-2
tra gli i
Ieri ma
ra. Mic
con i s
delle a
mento
to, gli
to ed
stanno
le lin
della p
europe
Sul pu
nato I
rella, c
vizio
del Fe
re, la
nale :
soluzi
attivar
creti, j
za: 35
specif
Ma ci
interv
lo sble
lioni
annua
'giova
il cre
auton
impre
della
tanze
euro
di Si
Camp
che p
destin
incer
l'occ
per le
ni m
presc